

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-011216/2014 - 22.12.2014  
alla Commissione**  
Articolo 130 del regolamento  
**Mara Bizzotto (NI)**

Oggetto: Aumento dei fenomeni di contaminazione alimentare in Europa

L'Associazione nazionale italiana dei consumatori denuncia un esponenziale aumento delle segnalazioni al "Sistema comunitario di allerta rapida" di fenomeni di contaminazione alimentare causati da salmonella, listeria, micotossine, residui di fitofarmaci e metalli pesanti.

Quali misure intende attuare la Commissione per fronteggiare questo fenomeno e tutelare la salute dei cittadini europei?

IT  
E-011216/2014  
Risposta di Vytenis Andriukaitis  
a nome della Commissione  
(17.2.2015)

Stando alla relazione annuale 2013 del Sistema di allarme rapido per gli alimenti e i mangimi (RASFF), negli ultimi tre anni non si è registrato un aumento significativo di avvertimenti in materia di alimenti e mangimi. In particolare il numero di notifiche relative a salmonella, listeria, micotossine, residui di pesticidi e metalli pesanti è sceso passando da 1 728 nel 2012 a 1 674 nel 2014<sup>1</sup>. I consumatori e gli altri stakeholder dell'industria alimentare hanno accesso agli elementi pubblici di queste notifiche attraverso il portale RASFF. Si noti che il numero di notifiche RASFF non è necessariamente correlato al livello di rischio per la salute pubblica, ma costituisce un'indicazione delle misure adottate in relazione ai prodotti alimentari pericolosi.

Gli operatori del settore alimentare devono assicurare che gli alimenti da loro prodotti o trattati rispettino i pertinenti criteri microbiologici e chimici in ciascuna fase della filiera di produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, anche al livello di vendite al dettaglio. Le autorità competenti degli Stati membri devono fare rispettare la legislazione dell'UE e, a tale proposito, verificare che gli operatori del settore alimentare rispettino le regole.

L'Ufficio alimentare e veterinario (UAV) facente capo alla DG Salute e sicurezza alimentare della Commissione sta effettuando audit negli Stati membri per verificare l'attuazione della legislazione unionale da parte delle autorità competenti. Le relazioni dell'UAV sono pubblicate<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> [http://ec.europa.eu/food/food/rapidalert/rasff\\_publications\\_en.htm](http://ec.europa.eu/food/food/rapidalert/rasff_publications_en.htm).

<sup>2</sup> [http://ec.europa.eu/food/fvo/index\\_en.cfm](http://ec.europa.eu/food/fvo/index_en.cfm).